



Terza edizione del Bando di concorso

Da uno sguardo:

film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne

I DIRETTORI GENERALI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” che ha previsto l’adozione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che all’art.1, comma 16 prevede che il piano triennale dell’offerta formativa [assicuri] l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni [...];

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*” come modificata e integrata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha reintrodotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, includendo l’Agenda 2030, che richiama, tra i 17 obiettivi “la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti [...]”;

VISTA la legge 24 novembre 2023, n. 168, recante “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica” volta a rendere più efficace la protezione preventiva, rafforzando le misure contro la reiterazione dei reati a danno delle donne e inasprendo le pene nei confronti dei recidivi, ampliando altresì la tutela, in generale, delle vittime di violenza;

VISTO il Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



domestica 2025-2027 ed annesso quadro operativo, adottato con decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità in data 16 settembre 2025, a seguito del parere favorevole espresso in sede di Conferenza unificata il 10 settembre 2025;

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 luglio 2025 fra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Ministero della cultura “per l’attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera f) e dell’articolo 27, comma 1, lettera i) della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il Piano nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero della cultura e dal Ministero dell'istruzione e del merito realizzato in attuazione del citato Protocollo d'intesa;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro della cultura sottoscritto in data 20 febbraio 2026 sul tema “*Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica – iniziative rivolte al mondo della scuola*” nell’ambito del quale si prevede l’indizione di un concorso, rivolto alle studentesse e agli studenti, per la realizzazione di prodotti audiovisivi (cortometraggi e video) in materia di contrasto alla violenza maschile contro le donne (art. 2 comma 1);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”;

VISTE le note prot. n. 26 del 26 febbraio 2024 e n. 35 del 10 gennaio 2025, con le quali, il Ministero dell'istruzione e del merito, d'intesa con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Ministero della cultura, ha promosso per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, le prime due edizioni del Concorso “*Da uno sguardo: film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne*”, rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, con l’obiettivo di promuovere l’interpretazione di studentesse e studenti, in chiave audiovisiva, del fenomeno della violenza maschile contro le donne;

TENUTO CONTO dell’importanza che le istituzioni scolastiche, regolarmente e non soltanto in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, dedichino momenti di confronto e approfondimento, volti a favorire una maggiore consapevolezza sui diritti inviolabili delle donne e sul riconoscimento e valorizzazione dei principi di parità e rispetto;

CONSIDERATO CHE

- il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il Ministero dell'istruzione e del merito e il Ministero della cultura intendono proseguire l’opera di sensibilizzazione di studentesse e studenti sul tema del contrasto alla violenza contro le donne, intendendo in



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



tal modo consolidare il percorso già avviato di riflessione profonda e costante all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, nella convinzione che anche grazie ad una adeguata formazione ed educazione delle giovani generazioni al rispetto e alla consapevolezza del “sé” e dell’ “altro” possa contrastarsi efficacemente il fenomeno della violenza sulle donne;

- la dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993) definisce la violenza contro le donne “*qualsiasi atto di violenza di genere che provoca o possa provocare danni fisici, sessuali o psicologici alle donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia che si verifichi nella vita pubblica o privata*”;
- la violenza maschile contro le donne è un fenomeno complesso profondamente radicato, che attraversa le barriere culturali e geografiche, alimentato da disuguaglianze di genere, da stereotipi dannosi e da un'errata percezione di potere sull' altro;
- la violenza può manifestarsi in molte forme, non solo come vessazione fisica o psicologica ma anche quale atteggiamento di sopraffazione sul piano sociale, economico e culturale, che può tradursi in un condizionamento permanente di chi ne è vittima;
- la soluzione del problema della violenza, in particolare quella maschile sulle donne, richiede di promuovere una maggiore consapevolezza del fenomeno e delle sue implicazioni, anche in ambito scolastico, al fine di facilitarne il riconoscimento ed evitare fenomeni di sottovalutazione;

emanano il seguente bando di concorso

A.S. 2025/2026

Da uno sguardo:

film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne

Articolo 1

*(Indizione della terza edizione del bando di Concorso Nazionale
“Da uno sguardo: film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne”)*

1. Il presente bando disciplina le modalità di partecipazione alla terza edizione del Concorso nazionale **“Da uno sguardo: film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne”** con il quale si intende promuovere l'interpretazione in chiave audiovisiva di studentesse e studenti sulla violenza maschile contro le donne, per comprenderne la percezione sulle modalità, le dinamiche e i meccanismi attraverso un elaborato che restituisca un messaggio positivo circa la possibilità, per tutte le donne e le ragazze, di fuoriuscire dal circuito della violenza, anzitutto



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



attraverso il suo riconoscimento poiché *vedere correttamente la realtà è la condizione per conoscerla con altrettanta correttezza*.

2. Il Concorso intende rivolgere l'invito alle studentesse e agli studenti a contrastare fenomeni di violenza anche utilizzando la propria creatività, veicolata attraverso mezzi di comunicazione vicini alla loro sensibilità, in modo da richiamare la centralità dello sguardo: quello che le ragazze e i ragazzi decideranno di mettere al centro dell'obiettivo della telecamera e del pubblico che sarà spettatore dei loro film.

3. Il bando è teso a:

- a) diffondere, tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a prevenire e contrastare atteggiamenti discriminatori e violenti, anche per superare stereotipi di genere;
- b) far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne, in particolare, contro le ragazze;
- c) accrescere la consapevolezza delle dinamiche e dei meccanismi alla base dei comportamenti violenti contro le donne attraverso un'attenta riflessione anche sui fenomeni predittivi e sui fattori di reiterazione;
- d) promuovere l'utilizzo del linguaggio audiovisivo quale strumento educativo trasversale in grado di facilitare l'apprendimento e di affrontare tematiche complesse.

Articolo 2 (Oggetto e tematiche)

1. Ciascuna Istituzione scolastica può presentare un solo prodotto audiovisivo che dovrà restituire lo sguardo delle studentesse e degli studenti, quale frutto del loro studio sul tema.

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ai fini del presente bando per prodotto audiovisivo si intende: cortometraggio, cortometraggio d'animazione, video di una campagna di sensibilizzazione, videoclip.

3. Il contenuto del prodotto audiovisivo prende in considerazione tutte quelle forme di violenza psicologica, economica e fisica esercitate dagli uomini sulle donne, in particolare sulle ragazze, in coerenza con quanto indicato all'articolo 1.

4. Le attività progettuali e di studio propedeutiche e i prodotti audiovisivi finali devono promuovere l'educazione al rispetto, il superamento di stereotipi di genere, porre l'accento sul valore della prevenzione della violenza, su quelle dinamiche relazionali espressione di una cultura non improntata al rispetto e su come riconoscere i primi segnali di una possibile violenza.



Articolo 3 *(Destinatari)*

1. Il Concorso è aperto alla partecipazione delle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, statali e paritarie.
2. I prodotti audiovisivi possono essere realizzati da un gruppo di studenti appartenenti alla stessa classe o a classi diverse, anche per annualità.
3. È possibile candidare alla partecipazione prodotti audiovisivi sviluppati o progettati specificamente per l'iniziativa di cui al presente bando. Ogni proposta deve essere ideata espressamente per il presente bando, senza essere stata precedentemente pubblicata, esposta, o utilizzata in altri contesti, per garantire l'originalità e la coerenza con gli obiettivi di questa iniziativa.

Articolo 4 *(Modalità e termini di presentazione dei progetti)*

1. Le candidature delle istituzioni scolastiche devono pervenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 18,00 del 15 maggio 2026 al seguente indirizzo mail: dgsip.ufficio2@istruzione.it**.
2. Le istituzioni scolastiche interessate devono compilare la scheda di adesione allegata al presente bando e inviare all'indirizzo di posta elettronica sopraindicato tramite link:
 - a) il prodotto audiovisivo;
 - b) una scheda progettuale contenente una relazione che illustri il progetto, massimo 5000 caratteri;
 - c) la scheda di adesione firmata digitalmente dal dirigente scolastico (Allegato A).
3. Il prodotto audiovisivo ha una durata massima di 10 minuti.
4. Non verranno presi in considerazione prodotti audiovisivi eccedenti il minutaggio o non conformi a quanto indicato all'articolo 2.



Articolo 5

(Valutazione delle proposte progettuali)

1. I prodotti audiovisivi saranno valutati da una Commissione Paritetica, costituita a cura della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica del Ministero dell'istruzione e del merito, composta di due componenti effettivi e uno supplente designato per ciascuna delle Parti proponenti, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale. La Commissione potrà individuare al proprio interno un coordinatore.
2. La Commissione individuerà i primi due migliori elaborati per la scuola secondaria di I grado e i primi tre per la scuola secondaria di II grado, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) coerenza ed originalità del progetto con il messaggio (max 30);
 - b) livello di accuratezza nella forma e nel contenuto proposto (max 25);
 - c) qualità dell'elaborazione/presentazione (max 20);
 - d) capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa (max 15);
 - e) coinvolgimento di più studentesse/studenti nella produzione (max 10).
3. La Commissione può valutare la possibilità di esprimere menzioni speciali per progetti meritevoli di essere valorizzati.
4. A ciascuno dei cinque elaborati selezionati dalla Commissione sarà riconosciuto un contributo finanziario, nei termini meglio specificati al successivo articolo 8. Tale contributo è finalizzato a coprire i costi della produzione e quelli relativi alla partecipazione delle delegazioni scolastiche alla cerimonia di premiazione.
5. La Commissione, prima della cerimonia di premiazione, si riserva di verificare la coerenza tra il prodotto finale e l'elaborato già valutato e ammesso al contributo.

Articolo 6

(Obblighi del partecipante)

1. I contenuti e le finalità degli eventuali prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito delle iniziative sostenute non devono avere carattere che inciti alla violenza o all'odio basato su differenza di razza, sesso, religione o nazionalità, e/o pornografico, e/o di natura commerciale, promozionale o pubblicitaria e devono essere adatte ad un pubblico di età scolastica, nel rispetto dell'art. 1 del decreto ministeriale 14 luglio 2017, n. 303.



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



2. I diritti dominicali delle opere audiovisive eventualmente realizzate nell'ambito del presente bando sono detenuti in via esclusiva dal Ministero della cultura, dal Ministero dell'istruzione e del merito, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, anche ai fini dello sfruttamento, nella sua versione integrale o per sequenze, per scopi comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web. Restano salve le disposizioni in materia di diritto d'autore.

3. L'istituzione scolastica aderente garantisce, assumendosene la responsabilità civile e penale, che i contenuti dell'opera audiovisiva sono nella sua piena e libera disponibilità e si impegna a manlevare e a rendere indenne i Ministeri da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo anche da parte di terzi. L'opera prodotta deve essere originale. Nel caso l'opera sia tratta da un'altra opera di ingegno, il beneficiario deve dimostrare di avere acquisito dai titolari i diritti di elaborazione creativa dell'opera.

Articolo 7

(Cerimonia di Premiazione e organizzazione dell'evento)

1. La Cerimonia di premiazione si svolgerà in collaborazione con la Biennale del Cinema di Venezia nell'ambito della 83esima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia alla quale saranno invitate a partecipare le delegazioni delle scuole individuate dalla Commissione, a seguito della procedura di valutazione di cui all'articolo 5.

2. L'organizzazione dell'evento finale in cui avrà luogo la Cerimonia di premiazione è affidata alla Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali del Ministero dell'istruzione e del merito e alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica e della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura per i profili di rispettiva competenza.

3. Le competenti strutture ministeriali produrranno un montaggio delle migliori opere pervenute che verrà promosso nell'ambito della Mostra.

Articolo 8

(Disposizioni finanziarie)

1. Alle istituzioni scolastiche partecipanti che risulteranno utilmente collocate in graduatoria, più specificamente ai primi due migliori progetti per la scuola secondaria di I grado e ai primi tre per la scuola secondaria di secondo grado, sarà riconosciuto un contributo finanziario, destinato al perfezionamento dell'elaborato e alla partecipazione della delegazione scolastica all'evento, come di seguito indicato:



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

- a) per prodotti audiovisivi da realizzare sarà riconosciuto un contributo pari ad euro 15.000;
- b) sarà garantita la copertura dei costi di partecipazione alla cerimonia di premiazione di cui all'articolo 7, per una delegazione, nei limiti che saranno indicati, in rappresentanza di ogni istituto vincitore.

2. La spesa complessiva, stimata in euro 150.000 (centocinquantamila euro) sarà posta, per euro 50.000, a carico del Ministero della cultura, Direzione generale Cinema e audiovisivo, per euro 50.000, a carico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e, per euro 50.000, a carico del Ministero dell'istruzione e del merito, Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comporta il trattamento dei dati personali forniti nella domanda medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento") e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
2. Titolari e/o Contitolari del trattamento dei dati sono la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura, che tratteranno, autonomamente o congiuntamente, a seconda delle specifiche finalità perseguite e sopra indicate, i dati personali raccolti, nei termini di cui all'apposita Informativa Privacy, alla quale si fa rinvio e di cui si raccomanda la presa visione.
3. I dati personali raccolti con la domanda di partecipazione verranno utilizzati, anche con l'uso di procedure informatizzate, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per lo svolgimento delle successive attività inerenti alla stessa, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica.
4. I dati forniti per la partecipazione saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono e per il tempo necessario alla gestione della procedura e allo svolgimento delle successive attività connesse alla stessa, in archivi informatici/cartacei anche per i necessari adempimenti che competono alla Commissione esaminatrice e alle Amministrazioni coinvolte nella procedura, nonché per adempiere a specifici



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

5. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi, per i dati comuni, nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), mentre per i dati personali degli studenti e/o dei docenti eventualmente desumibili dai video realizzati e presentati nell'ambito del concorso, nel consenso esplicito dell'interessato o di chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del regolamento, da rilasciare attraverso la compilazione e la consegna dei moduli allegati.

6. Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione alla presente procedura. Il mancato, inesatto o parziale conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

7. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento, ovvero nei casi contemplati dal presente bando.

8. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, i progetti potranno essere utilizzati secondo le modalità indicate nel presente bando, nonché eventualmente diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso i siti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

9. Agli interessati sono riconosciuti, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento stesso. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 10 (Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito, sul sito del Ministero della cultura e sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità.

Articolo 11 (Obblighi di pubblicità e trasparenza)

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma



Dipartimento per le Pari Opportunità



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



1. Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono disciplinati ai sensi del D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

Presidenza del Consiglio dei ministri	Ministero dell'istruzione e del merito	Ministero della Cultura
Dipartimento per le pari opportunità	Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica	Direzione Generale cinema e audiovisivo
Il Capo Dipartimento Laura Menicucci	Il Direttore Generale Francesca Carbone	Il Direttore Generale Giorgio Carlo Brugnoli

GRIC81100Q - A517B07 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004284 - 25/03/2026 - 1.8 - E